

SCHEDA PROGETTO

<p>Responsabile del progetto e dell'esecuzione del contratto:</p> <p>Prof. Marco Pietro PAVESE (professore ordinario – IUS/18 – Diritto romano e diritti dell'antichità)</p>
<p>Obiettivo del progetto:</p> <p>Collaborazione scientifica (anche occasionale) alle attività di ricerca del PRIN 20208CRN99 <i>“Diritto e ‘buone pratiche’ nella gestione del territorio fra antichità romana e realtà odierna: la sostenibilità nell’uso del suolo alla luce dei testi agrimensori romani”</i> - Unità di ricerca presso l'Università di Genova.</p>
<p>Oggetto della prestazione:</p> <p>Attività di ricerca delle fonti letterarie, gramatiche ed epigrafiche di interesse giuridico, utili allo studio degli strumenti normativi impiegati nella gestione del territorio in età antica.</p>
<p>Descrizione dettagliata della prestazione:</p> <p>L'attività oggetto del contratto si sostenzierà nell'esame dei <i>corpora</i> delle specie di fonti sopra indicate al fine di individuare testimonianze relative alla gestione del territorio in età antica ed agli strumenti normativi impiegati allo scopo. Particolare attenzione sarà dedicata ad escerpire il vasto patrimonio epigrafico di epoca romana ad oggi pervenuto.</p>
<p>Competenze richieste al prestatore:</p> <p>a) titolo di studio richiesto: Laurea magistrale (o equipollente) in Giurisprudenza; b) comprovata esperienza nella ricerca (almeno triennale), pubblicazione di qualche contributo scientifico; d) buona conoscenza dei principali strumenti informatici e dell'ambiente internet; e) buona conoscenza ed esperienza d'uso di Office 365, con particolare riferimento a Word e alla piattaforma MS Teams; f) conoscenza della lingua inglese;</p> <p>Le competenze saranno verificate mediante procedura con valutazione di soli titoli.</p>
<p>Durata del progetto:</p> <p>L'incarico durerà un massimo di due mesi a decorrere dalla sottoscrizione del contratto: entro tale termine l'incaricato dovrà produrre una relazione con il risultato della ricerca svolta, relazione che sarà sottoposta al Responsabile del progetto.</p>
<p>Compenso: (non si applica nel caso un dipendente dell'Ateneo risponda alla ricognizione interna)</p> <p>L'importo massimo a disposizione per l'incarico è pari ad euro 3.000,00 comprensivo di tutti gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico del percipiente e dell'Università. Il compenso presunto lordo prestatore, calcolato applicando il regime fiscale più elevato e considerati i costi azienda derivanti, potrà variare da un importo minimo di euro 2.267,9 a un importo massimo di euro 2.364,43, da definire. Si precisa che gli importi lordi indicati sono presunti e potranno subire variazioni a seconda del regime fiscale del vincitore e dei costi Ente collegati.</p>
<p>Natura Fiscale della prestazione: (non si applica nel caso un dipendente dell'Ateneo risponda alla ricognizione interna)</p> <ul style="list-style-type: none"> - lavoro autonomo – redditi assimilati al lavoro dipendente (art. 50, comma 1, lett. c-bis, D.P.R. 917/86 TUIR); - lavoro autonomo – redditi di lavoro autonomo- professionisti abituali (art. 53, comma 1, D.P.R. 917/86 TUIR)

Firmato il Responsabile del progetto e dell'esecuzione del contratto

